



## Quanto basta

**Regia** Francesco Falaschi **Soggetto** Guido Sernesi **Sceneggiatura** Filippo Bologna, Ugo Chiti, Francesco Falaschi, Federico Sperindei **Casa di produzione** Gullane, Verdeoro, Rai Cinema **Distribuzione in italiano** Notorious Pictures **Fotografia** Stefano Falivene **Montaggio** Patrizio Marone **Musiche** Paolo Vivaldi **Interpreti e personaggi** Vinicio Marchioni: Arturo, Valeria Solarino: Anna, Luigi Fedele: Guido Sernesi, Nicola Siri: Marinari, Mirko Frezza: Marione, Benedetta Porcaroli: Giulietta, Alessandro Haber: Celso, Gianfranco Gallo: Corradi, Lucia Batassa: nonna di Guido, Giuseppe Laudisa: nonno di Guido **Lingua originale** italiano **Paese di produzione** Italia **Anno** 2018 **Durata** 92 min **Genere** commedia

## Sinossi

Arturo, cuoco non più di successo, con problemi di controllo dell'aggressività, "troppo bravo per i ristoranti scarsi e troppo sputtanato per quelli figli", incontra sulla sua strada Guido, un mite giovane aspirante cuoco con sindrome di Asperger. Quando le circostanze lo obbligano ad accompagnare Guido a un talent culinario – manifestazione che Arturo odia – si crea un rapporto di amicizia e di fratellanza che cambierà i destini di entrambi.

## Critica

Può finalmente una commedia italiana affrontare il tema della disabilità scrollandosi di dosso tutto quell'armamentario di falsità, facilonerie e vie di fuga che rappresentano la prassi produttiva del nostro paese? La risposta, ed era difficile prospettarlo alla vigilia della visione, pare essere sì. Nel momento in cui la sceneggiatura inizia a costruirsi e avvilupparsi attorno al personaggio di Guido, (...), il film di Falaschi sale di livello, (...) muovendosi con leggerezza, in un road-movie bizzarro e allo stesso tempo mai alla ricerca del bizzarro fine a se stesso. Si avverte una sincerità nella nascente amicizia tra Arturo e Guido che è salvifica, e che non ha nulla di artefatto, di semplicistico, di ovvio. (...) Ecco, Quanto basta, così come Arturo, non tratta mai i ragazzi diversamente abili che mette in scena, guardandoli con pietistica sufficienza dall'alto verso il basso: anche sequenze rischiose come quella in cui Guido sente di doversi dichiarare alla ragazza di cui si è innamorato (...) sono in realtà risolte con una certa grazia (...) una commedia che, al di là di tutto, appare tra le più piacevoli sorprese di questo inizio 2018 italiano.

(Raffaele Meale, Quinlan.it)

Falaschi firma una storia fresca condita di umorismo e sentimenti. Ottime le interpretazioni di Luigi Fedele, Vinicio Marchioni e Valeria Solarino. Fra baccalà e timballi firmati Artusi, crisi e ricatti, melodiose avventure e buoni sentimenti, protagonisti di questo romanzo di formazione condito di umorismo, grazia e leggerezza, volano alto i due interpreti: Marchioni (Arturo) bravo e picaresco quanto basta, e soprattutto Fedele (già in "Piuma" di Roan Johnson) che fraseggia il suo handicap autistico con tenerezza e disinvoltura.

(Gabriele Rizza, Il Tirreno)